

Codice DB1016

D.D. 12 agosto 2013, n. 380

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43 e s.m.i.. Attivita' venatoria all'interno dell'Azienda faunistico - venatoria "Mondole'", in provincia di Cuneo. Proponente: Azienda faunistico - venatoria "Mondole'". Valutazione di Incidenza rispetto al SIC/ZPS IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro" ed al SIC IT1160026 "Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotta di Bossea".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza rispetto all'attività venatoria svolta all'interno dell'Azienda faunistico – venatoria “Mondolè”, in provincia di Cuneo, con le seguenti raccomandazioni e a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI:

1. al fine di tutelare le specie ornitiche con potenziali abitudini necrofaghe, si richiede di rendere cogente il principio già applicato a titolo volontario dai soci dell'Azienda rispetto all'uso di munizionamento *free load*, e cioè di escludere l'utilizzo di munizionamento al piombo anche per la caccia di selezione agli ungulati all'interno dei confini dei siti della Rete Natura 2000 presenti. In alternativa a tale divieto, si richiede di rimuovere i visceri dal luogo dell'abbattimento, sotterrandoli al fine di renderli inaccessibili, oppure di operare l'evisceramento del capo abbattuto presso una struttura in grado di provvedere all'adeguato smaltimento dei visceri stessi;
2. rispetto alla presenza del lupo, si richiede di prendere contatti con il personale dell'Ente di gestione del Parco naturale del Marguareis, che da anni collabora attivamente nelle operazioni di monitoraggio della specie, per un approfondimento circa la localizzazione dei branchi e l'uso dell'habitat, al fine di modificare o limitare le attività di maggior disturbo (quale ad esempio la caccia al cinghiale in braccata), per poter escludere il rischio di interferenze con periodi o aree di particolare sensibilità per *Canis lupus*. Si richiede inoltre di provvedere alla segnalazione di eventuali avvistamenti o del rinvenimento di segni di presenza indiretti (tracce, resti di predazione, etc) riferibili a lupi, nell'ottica di una fattiva collaborazione con il citato Ente di gestione.

RACCOMANDAZIONI:

1. al fine di supplire alla mancanza, a livello regionale, di dati relativi alla consistenza delle popolazioni ed alla loro distribuzione, rispetto alle seguenti specie, oggetto di caccia programmata sulla base del calendario venatorio regionale e presenti nell'Allegato II della Direttiva 09/147/CE (già Direttiva 79/409/CEE “Uccelli”)

Beccaccia

Quaglia

Cesena

Tordo bottaccio

Tordo sassello

Tortora

Colombaccio

Germano reale

Ghiandaia

Gazza

Cornacchia

si ritiene opportuno richiedere la raccolta dei dati di abbattimento, unitamente a quelli relativi ad eventuali avvistamenti, e la loro registrazione nella banca dati regionale *Aves.Piemonte* (<http://www.regione.piemonte.it/aves/index.php>).

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Vincenzo Maria Molinari